



Castel San Pietro, 29 maggio 2008/MUN

Mandato al Gruppo di lavoro scenari aggregativi (ris. mun. 58 del 26.05.2008)

Premessa

I documenti che riportiamo qui di seguito elencano, in alcuni capitoli, una serie di punti deboli riferiti all'attuale assetto istituzionale cantonale/comunale. Le analisi di conseguenza divengono motivi di sostegno per cambiare l'organizzazione del governo di un determinato territorio regionale.

Per i lavori potrete avvalervi della collaborazione dell'amministrazione comunale, dell'ufficio tecnico comunale e di persone esterne su argomenti specifici cantonali. In quest'ultimo caso il mandato esterno sarà da richiedere tramite il Municipio.

I rapporti e le comunicazioni sono da indirizzare al Municipio. La comunicazione e l'informazione all'opinione pubblica sono gestite tramite l'Esecutivo comunale.

Documenti (elenco indicativo e non esaustivo):

- o studio strategico possibili scenari aggregativi nell'Alto Mendrisiotto;
- o il Cantone e le sue regioni: 1. le nuove città, 2-3 Il Mendrisiotto
- o vocazioni e specializzazioni economiche e territoriali della Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio (esistono studi analoghi per le altre regioni ticinesi);
- o obiettivi pianificatori PD'90;
- o concetto Città-Ticino del nuovo Piano Direttore cantonale;
- o rapporto sugli indirizzi presentato dal Consiglio di Stato al Gran Consiglio;
- o rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e il piano finanziario 2008-2011;
- o messaggio n° 5355 di presentazione della Nuova Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni e relativo rapporto.
- o diversi altri studi condotti a livello cantonale e nazionale e pubblicati nel sito www.ti.ch/agglomerati;

Mandato del Municipio

Nella seduta costitutiva dovrete dotarvi di un Presidente e di un Segretario/coordinatore.

Il Municipio vi invita in una prima fase ad analizzare criticamente i punti a sostegno della politica aggregativa contenuti nei diversi studi ed a ponderarne i pro ed i contro attribuendo ad ogni fattore un peso specifico.

Di seguito, sulla base dei risultati dell'analisi critica, ci si dovrà confrontare con i seguenti quesiti:

1. possiamo continuare con la "via solitaria" ?
2. con quali comuni ed in che settori collaboriamo ?
3. con quali comuni avviamo uno studio aggregativo ?

IL MUNICIPIO